


## L'esempio

L'On. Giovanni Crema ha dato per primo il buon esempio inviando al Ministro Rutelli una interrogazione a risposta scritta.

*On. Giovanni Crema*  
VicePresidente della COMMISSIONE  
PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI

*Componente della IV COMMISSIONE (DIFESA)*





*Camera dei Deputati*

---

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

*Al Ministro per i beni e  
per le attività culturali e al  
Presidente del Consiglio dei  
Ministri*

Per sapere - Premesso che:


L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti da 20 anni opera per far acquisire il Turismo Integrato Sostenibile e l'ultimo successo è stato il poterlo inserire nella Relazione Luis Queiró sul Turismo in Europa e denominato Progetto di relazione sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un turismo europeo sostenibile;

l'intervento di numerosi europarlamentari che avevano recepito le istanze e motivazioni dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha determinato la redazione ed approvazione del punto 30 della Risoluzione del Parlamento europeo sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un turismo europeo sostenibile (P6\_TA(2005)0335). Il trentesimo dispositivo della Risoluzione recita testualmente: "Si riconosce il contributo del turismo itinerante, così come quello del turismo su caravan e autocaravan, nel ridurre gli effetti negativi del turismo di massa, come la capacità di disperdere le concentrazioni di turisti. Si sottolinea il bisogno di promuovere misure di sostegno che contribuiscano al suo sviluppo, in particolare per rimediare alla mancanza di strutture attrezzate per i parcheggi, siti di sosta multifunzionali e depositi per i caravan in tutta la comunità";

si tratta del primo rapporto sul turismo sostenibile che dovrà calarsi nella realtà delle prospettive finanziarie 2007/2013 e nella piena attuazione del mercato interno;

nel forum della mobilità turistica, tenutosi Roma il 23 aprile 2007, il Vicepremier Francesco Rutelli ha dichiarato che i 9 miliardi di euro di investimenti annunciati di qui al 2013 non andranno solo al turismo, ma di questi solo il 40% (circa 3,6 miliardi di euro) andrà al comparto turistico, mentre il resto sarà appannaggio di cultura e ambiente, rettificando così le precedenti dichiarazioni -:

se ritengano giustificata la diminuzione degli investimenti pubblici nel turismo alla luce dell'*aquis communautaire* e delle precedenti dichiarazioni rese dal Governo.



On. Giovanni Crema

*On. Giovanni Crema*